



COMUNE DI ASSAGO

Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lettera a) TUEL.

Il sottoscritto Revisore Dott. Paolo Pizzigoni, nominato con Delibera di C.C. n. 60 del 30/10/2024

Vista

- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto il riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;

Esaminata

- la relazione istruttoria del Responsabile dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, prot. n. 10816 del 15/07/2026, nonché la documentazione allegata alla proposta di deliberazione;

Premesso che:

- in data 1 luglio 2026 è stata acquisita al protocollo comunale n. 10049 la diffida di pagamento notificata dall'INPS, con la quale viene richiesto al Comune il rimborso della somma di € 1.673,89, a titolo di interessi di rivalsa ai sensi della Legge n. 140/1997 e dell'art. 24 del DPR n. 1032/1973;
- la richiesta riguarda gli interessi corrisposti dall'INPS in relazione a prestazioni di Trattamento di Fine Servizio (TFS) liquidate nel periodo maggio/giugno 2026;
- dalla relazione del Responsabile dell'Area Risorse Umane risulta che tali interessi sono conseguenza della tardiva trasmissione della documentazione necessaria da parte dell'Ente, relativa alla cessazione dal servizio di un ex dipendente avvenuta il 30 aprile 2020, documentazione trasmessa all'INPS soltanto in data 25 gennaio 2026;
- il Responsabile dell'Area ha acquisito il parere del consulente incaricato delle pratiche pensionistiche, il quale ha escluso la sussistenza di validi motivi per proporre ricorso amministrativo avverso la diffida, stante l'inequivocabile imputabilità del ritardo all'Ente;
- il mancato pagamento entro i termini previsti determinerebbe l'avvio dell'azione giudiziaria di recupero del credito da parte dell'INPS, con aggravio di interessi di mora e ulteriori oneri a carico del Comune.

Considerato che:

E

COMUNE DI ASSAGO

Protocollo N.0010881/2026 del 16/07/2026

- l'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL consente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti aventi efficacia assimilabile alle sentenze esecutive e da obbligazioni il cui pagamento costituisce atto dovuto;
- la giurisprudenza contabile ha costantemente affermato che il provvedimento consiliare di riconoscimento non costituisce il debito, ma ne prende atto ricondotto alla contabilità dell'Ente nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e integrità del bilancio;
- dall'istruttoria amministrativa emerge la legittimità della pretesa creditoria dell'INPS e l'assenza di elementi idonei a contestarla;
- il riconoscimento del debito costituisce pertanto atto obbligatorio, necessario anche al fine di evitare ulteriori oneri finanziari derivanti dal ritardato pagamento;
- è stata individuata idonea copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2026.

VISTI:

- L'art. 239 comma 2 del TUEL in vigore in materia di funzioni del Revisore;
- L'art. 175 del TUEL in vigore, in materia di variazioni al Bilancio di previsione;
- L'art. 194 del TUEL e s.m.i.;
- Lo Statuto e il vigente Regolamento di contabilità;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dei responsabili del Servizio Area Risorse umane ed organizzazione - Dr. Maximilian Mancuso e dell'Area Economico finanziaria - Dr.ssa Rosa Elia;

RILEVATO

che:

- risultano adeguatamente ricostruite le cause che hanno determinato l'insorgenza del debito;
- il debito risulta certo, liquido ed esigibile;
- l'istruttoria svolta evidenzia l'impossibilità di utilmente proporre ricorso amministrativo;
- il riconoscimento consente di evitare ulteriori aggravii economici per l'Ente;
- la copertura finanziaria prevista risulta congrua.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Revisore dei Conti, per quanto di propria conoscenza, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di € 1.673,89 e con la presente invita il Responsabile del Servizio Finanziario a provvedere all'invio del provvedimento alla competente Procura della Corte dei conti della Lombardia e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia.

Bergamo, li 15/7/2026



IL REVISORE
PAOLO DOTT. PIZZIGONI

